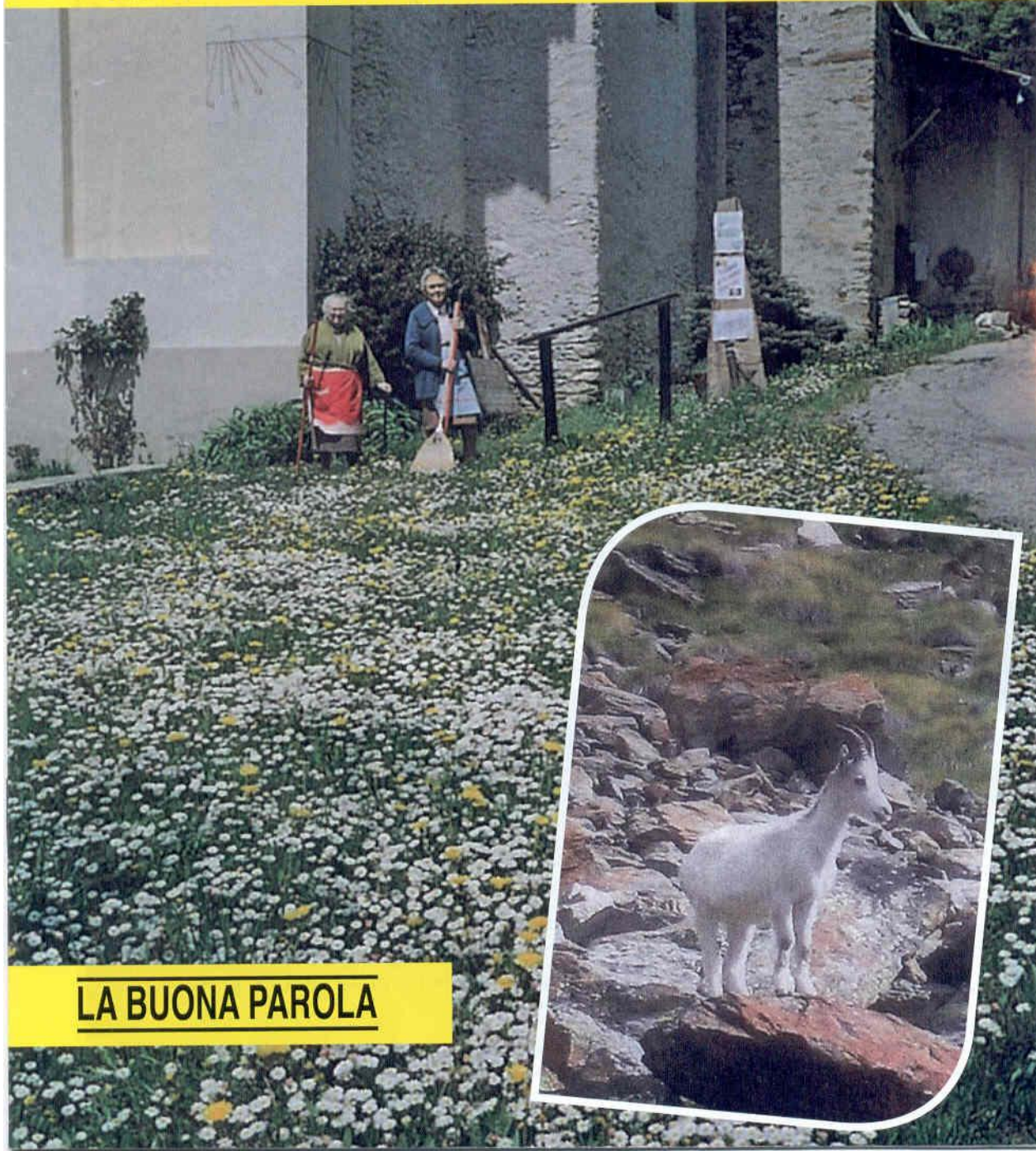


La Voce della Val San Martino

GIORNALE DELLE COMUNITÀ DELLA VALLE GERMANASCA - TORINO

Anno LXXXIII - N. 6 - Giugno 2014

Conto n° 94/L - Poste Italiane S. p. A. - D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1 - DCB TO 6/2014



LA BUONA PAROLA

Pregiera per chi cammina solo

Signore, tante volte mi viene la tentazione di andarmene via da solo, di lasciare che gli altri se la cavino senza di me. Sento la fatica di dovermi fermare per attendere chi cammina lentamente o batte la fiacca, mentre io vorrei correre in avanti. La strada da percorrere è tanto lunga, non vedo l'ora di arrivare e mi tocca perder tempo con chi non ha voglia di camminare.

Ma tu Signore, mi fai capire che sto sbagliando. Da solo potrei forse arrivare primo, ma tu mi domanderesti conto dei miei fratelli, e sarei condannato a retrocedere all'ultimo posto.

Insegnami, Signore, la pazienza di aspettare, la generosità di aiutare gli altri a scoprire la bellezza del cammino, l'umiltà per non ritenermi il più bravo di tutti. Non è importante che uno arrivi per primo, ma che l'ultimo di noi possa giungere al traguardo sostenuto da una comunità di fratelli e sorelle.

Sulla strada non siamo mai soli, non possiamo essere soli, perchè tu cammini con noi, come facevi con i discepoli di Emmaus, e ci insegni a spezzare il pane con i fratelli, per riprendere la strada con entusiasmo e con speranza nuova.

PRALI - RODORETTO

La fraternità, una sfida

La fraternità è una dimensione essenziale dell'uomo, il quale è un essere relazionale. La viva consapevolezza di questa relazionalità ci porta a vedere e trattare ogni persona come una vera sorella e un vero fratello; senza di essa diventa impossibile la costruzione di una società giusta, di una pace solida e duratura. E occorre

subito ricordare che la fraternità si comincia ad imparare solitamente in seno alla famiglia, soprattutto grazie ai ruoli responsabili e complementari di tutti i suoi membri, in particolare del padre e della madre. La famiglia è la sorgente di ogni fraternità, e perciò è anche il fondamento e la via primaria della pace, poiché, per vocazione, dovrebbe contagiare il mondo con il suo amore.

Il numero sempre crescente di interconnessioni e di comunicazioni che avvulpano il nostro pianeta rende più palpabile la consapevolezza dell'unità e della condivisione di un comune destino tra le Nazioni della terra. Nei dinamismi della storia, pur nella diversità delle etnie, delle società e delle culture, vediamo seminata così la vocazione a formare una comunità composta da fratelli che si accolgono reciprocamente, prendendosi cura gli uni degli altri. Tale vocazione è però ancor oggi spesso contrastata e smentita nei fatti, in un mondo caratterizzato da quella "globalizzazione dell'indifferenza" che ci fa lentamente "abituare" alla sofferenza dell'altro, chiudendoci in noi stessi.

In tante parti del mondo, sembra non conoscere sosta la grave lesione dei diritti umani fondamentali, soprattutto del diritto alla vita e di quello alla libertà di religione. Il tragico fenomeno del traffico degli esseri umani, sulla cui vita e disperazione speculano persone senza scrupoli, ne rappresenta un inquietante esempio. Alle guerre fatte di scontri armati si aggiungono guerre meno visibili, ma non meno crudeli, che si combattono in campo economico e finanziario con mezzi altrettanto distruttivi di vite, di famiglie, di imprese.

La globalizzazione, come ha affermato Benedetto XVI, ci rende vicini, ma non ci rende fratelli. Inoltre, le molte situazioni di sperequazione, di povertà e di ingiustizia, segnalano non solo una profonda carenza di fraternità, ma anche l'assenza di una cultura della so-

lidarietà. Le nuove ideologie, caratterizzate da diffuso individualismo, egocentrismo e consumismo materialistico, indeboliscono i legami sociali, alimentando quella mentalità dello "scarto", che induce al disprezzo e all'abbandono dei più deboli, di coloro che vengono considerati "inutili". Così la convivenza umana diventa sempre più simile a un mero vivere pragmatico ed egoista.

In memoria

• Domenica 15 giugno, ore 10,30, sarà celebrata la messa del 1° anniversario di



Breusa Elena

VERRÒ VERSO DI TE

*"Credo, sì io credo che un giorno,
il tuo giorno, o mio Dio,
avanzero verso te coi miei passi titubanti,...*

*Verrò verso di te,
e griderò a piena voce...
tutta la verità della vita sulla terra.*

*Ti griderò il mio grido
Che viene dal profondo dei secoli:
"Padre! Ho tentato di essere un uomo,
e sono tuo figlio".*

Jacques Leclercq

ABBIAMO RICEVUTO

Rodoretto: *Cestino Chiesa:* € 71.

Per la chiesa in memoria dei defunti, Marco e Micaela € 50 e per il bollettino € 20; Bruno, Rosina e Lorenzina in ricordo dei loro cari € 100; Fassi Umberto in occasione del matrimonio della nipote Valentina € 50.

VILLA – GHIGO

Cestino Chiesa Ghigo: aprile € 319.

Carlo in ricordo della moglie Lia € 20.

Il 24 giugno ricorre la festa di S. Giovanni Battista patrono della Chiesa di Villa. La S. Messa sarà celebrata, alle ore 10.30, dal nostro Vescovo Mons. Piergiorgio che ringraziamo anticipatamente per la sua gradita presenza con alcuni sacerdoti della diocesi. Dopo la S. Messa tutti sono invitati per un'agape fraterno nel cortile della chiesa.

CERCARE E TROVARE

La fede non è semplicemente l'adesione ad un complesso in sé completo di dogmi, che spegnerebbe la sete di Dio presente nell'animo umano.

Al contrario, essa proietta l'uomo, in cammino nel tempo, verso un Dio sempre nuovo nella sua infinitezza.

Il cristiano è perciò contemporaneamente uno che cerca e uno che trova .

BENEDETTO XVI

- Domenica 11 maggio grande gioia nella Comunità di Prali per la Prima Comunione di Alessandro Peyronel e la Cresima della sorella Alice. Ai giovani la nostra chiesa passerà il "testimone" per portare la fede e la pace sempre all'interno della Comunità.

Grazie Alice - Grazie Ale

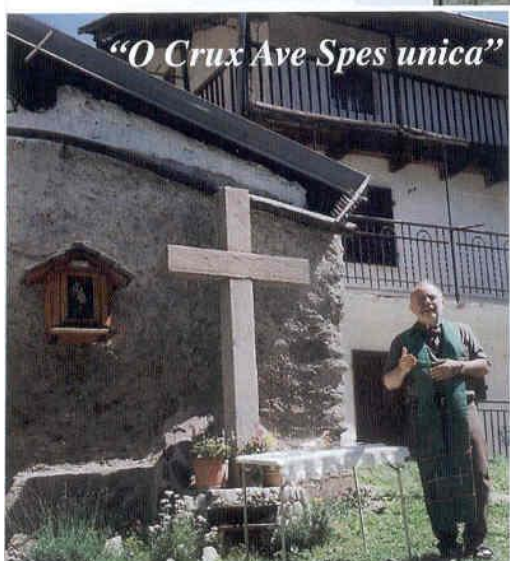
Alice, Ale, don Rafael e nonna Zita



Alice, Ale con gli amici

Massello
Borgata Reynaud.

Grazie a chi
gentilmente
ha ripristinato
la meridiana.



LUNEDÌ 7 LUGLIO 2014 ORE 11,30.
Preghiera nella borgata Bounous:
Parrocchia S. Lorenzo di Rodoretto
Comune di Prali

LA BUONA PAROLA

Periodico mensile

Redazione, Amministrazione e Stampa

10064 Pinerolo - Via A. Grandi, 5 • Tel. 0121. 322. 657 - Fax 0121. 393195 • info@alzanitipografia.com
Autoriz. Tribunale di Torino n. 1036 del 22-1-1930 e n. 21 del 21-6-1948 del Tribunale Civile di Pinerolo

Direttore Responsabile: Giovanni Cortesi

GARANZIA DI RISERVATEZZA: l'Editore garantisce, ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003 in materia di protezione dati personali, che i dati relativi agli Abbonati vengono trattati nel rispetto della legge. Il trattamento dei dati sarà correlato all'adempimento di finalità gestionali, amministrative, statistiche, di recupero crediti, ricerche di mercato, commerciali e promozionali su iniziative offerte dall'Editrice Alzani, ed avverrà nel pieno rispetto dei principi di riservatezza, correttezza, liceità e trasparenza, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati. I dati raccolti potranno essere comunicati a Partners commerciali della Editrice Alzani, il cui elenco è disponibile presso il Responsabile Dati per le finalità di cui sopra. Il conferimento dei dati è facoltativo. Tuttavia il mancato conferimento degli stessi comporterà la mancata elargizione dei servizi previsti. In ogni momento si potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d. lgs. 196/2003, fra cui cancellare i dati od opporsi al loro utilizzo per finalità commerciali, rivolgendosi al Responsabile dati della Editrice Alzani, Via Grandi, 5 - 10064 Pinerolo (TO).